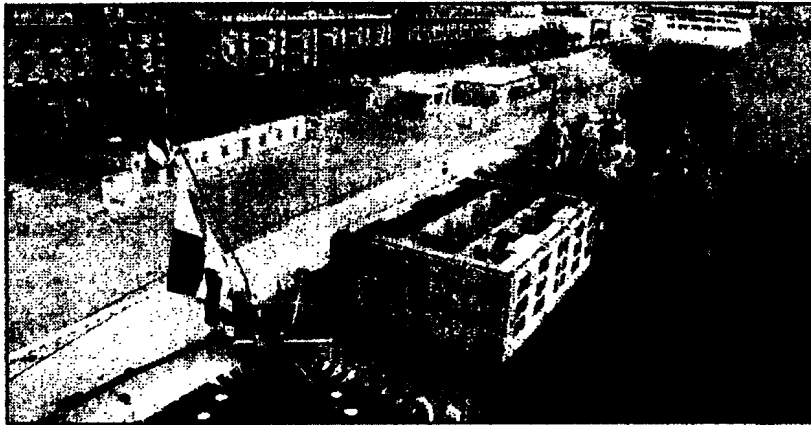


**I MOVIMENTI DELLE NAVI RISCHIANO DI FARLI SGANCIARE DALLE BITTE**

Nei giorni scorsi uno ha rotto le cime ed urtato un rimorchiatore

# Il problema "cassoni"

Il nostro porto, ormai sempre più croceristico ma con storiche funzioni commerciali, torna a misurarsi con i rischi legati all'ormeggio di cassoni galleggianti destinati ad essere impiegati nelle costruzioni marittime. Nei giorni scorsi si è verificato un episodio che ha destato una certa preoccupazione nelle autorità marittime, Capitaneria e Authority, che hanno effettuato accurate verifiche. All'improvviso, alle 13.10, alla banchina I Settembre si sono rotti gli ormeggi di un cassone di cemento lungo 20 metri e largo 10 e soprattutto alto 16 metri di cui ben otto sommersi. Poco prima una nave da crociera si era allontanata dalla banchina. Forse per effetto dello spostamento d'acqua il cassone si è agan-



Il cassone che nei giorni scorsi si è sganciato urtando un vicino rimorchiatore

ciato urtando uno dei rimorchiatori ormeggiati nelle vicinanze, il "Milae": il pronto intervento è scattato subito, grazie alla presenza dei rimorchiatori ex

Picciotto. In particolare sono intervenuti il "Macistone", in servizio di prontezza operativa, e gli ormeggiatori del porto che hanno rimesso in sicurezza il casò-

ne (operazione non facile visto che s'erano rotte due bittes) seguendo le direttive degli uomini della Capitaneria di porto intervenuti con una motovedetta e da terra.